



SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE



**AUTOSTORE**  
L'USATO PER TUTTI  
www.autostoresrls.it

▪ A PAG. 15-16

# Opinione live 1999

## Free Press



Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

L'editoriale  
di Piera Pipitone

## Intervista all'On. Sergio Tancredi



**Finanziaria:  
30 milioni nel fondo  
per la pesca e  
10 milioni per le  
aziende di  
trasformazione**

▪ A PAG. 3

### Intervista al Sindaco Salvatore Quinci La ripartenza non può aspettare la burocrazia



di P. P.

▪ A PAG. 2

### Intervista al Sindaco Giuseppe Castiglione L'importanza della fase 2



di P. P.

▪ A PAG. 5

#### SALEMI

### Da lunedì 4 Maggio Salemi non è più zona rossa

di Franco Lo Re

▪ A PAG. 6

### Coronavirus: commercianti ittici e armatori in ginocchio

di Melania Catalano

▪ A PAG. 7

### Le cartelle di pagamento illegittime ed i possibili rimedi del contribuente

di Alessandro Gabriele

▪ A PAG. 8

### La Scuola tra tecnologia e formazione

di Francesca Incandela

▪ A PAG. 9

#### Sportivamente

### Campionato di Eccellenza appuntamento al prossimo anno, stagione 2020/21

di Enzo Serra

▪ A PAG. 9

#### SALUTE E CORPO

### Secondo L'Istituto Superiore di Sanità Informazioni sui comportamenti da utilizzare

di Angela Asaro

▪ A PAG. 10



La commenda di Mazara del Vallo

## Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme

### «Cavalieri di Malta» S.O.S.J.



La commenda di Mazara del Vallo

**MAZARA DEL VALLO**

**Intervista al Sindaco Salvatore Quinci**

**Con la stagione estiva alle porte la ripartenza non può aspettare la burocrazia**

**L**a curve dell'epidemia in Provincia di Trapani evidenzia una fase decrescente, i numeri indicano che i numeri del contagio sia sceso zero. I due degenti da COVID-19 ricoverati a Marsala sono prossimi alle dimissioni, sicuramente sarà necessario attendere ancora qualche settimana per fare il punto della situazione e decidere le prossime mosse.

**Sindaco Quinci come commenta queste evoluzioni?**

“La fase1 ormai è alle spalle, inoltre a Mazara si registra solo un caso positivo ormai. Il nostro sguardo è rivolto alla fase2. Dobbiamo superare questa nuova fase, non dobbiamo sfidare la fortuna. Bisogna andare in giro con le mascherine e le dovute precauzioni. Fa bene il sindaco Damiani a predisporre le dovute attenzioni per una eventuale seconda ondata di contagi, la storia ci insegna che in queste situazioni si sono sempre susseguite altre ondate di contagi, ovviamente all'epoca non esistevano le tecnologie scientifiche e le precauzioni che possiamo mettere in campo oggi. Noi, quindi, siamo nelle condizioni di poter prevenire e contenere un'eventuale seconda ondata di contagio. Il momento della verità è adesso, è la fase2. Spero che i concittadini attengano un comportamento prudente e responsabile che è indispensabile per la riapertura. Il 18 maggio riapriranno molte attività, finalmente il Governo parla di apertura differenziata, devo dire però che

su questo siamo indietro, ci sono tante cose da definire. Ho partecipato ad un incontro in videoconferenza con tutti i sindaci della Sicilia, sono emerse molte criticità in tema fase2”. **Musumeci ha affermato che i viaggi interregionali possano partire dal primo giugno. Lei cosa ne pensa?**

“È giusto che il Presidente Musumeci si coordini con il Mistero riguardo i viaggi interregionali. È chiaro che ci deve essere la possibilità di tornare a casa per quei soggetti che hanno la necessità reale di tornare. Oggi abbiamo soltanto 2 voli a settimana: Palermo-Roma, Palermo-Catania; abbiamo soltanto 2 treni: Roma-Palermo; in nave non si può viaggiare tranne che per i pendolari dello Stretto. È giusto quindi che le Regioni si coordinino con il Governo pur mantenendo le riaperture differenziate. La confusione è dannosissima a mio parere, la prima cosa di cui abbiamo bisogno sono regole certe e direttive chiare e precise. Questo serve tanto quanto quella famosa iniezione di liquidità che ancora non abbiamo visto, né dalla Regione né dal Governo centrale. Abbiamo tutti presente il disastro della cas-

sa integrazione, con tanti lavoratori che sono rimasti a secco per mesi. È necessaria una semplificazione delle procedure attuative dei vari decreti regionali e governativi, perché se non arrivano le risorse, la ripartenza sarà soltanto un miraggio”.

**Sul fronte della stagione estiva cosa dobbiamo aspettarci?**

“Tra poco inizia la stagione estiva, ma non abbiamo regole su come uti-

lizzare la spiaggia libera, non abbiamo regole su come utilizzare la gestione dei lidi balneari, attendevamo una modifica all'utilizzo dello spazio marittimo, che poteva riguardare sia i gestori dei lidi balneari che il nostro lungomare Mazzini e San Vito, che avrebbe reso la procedura molto più snella e in qualche modo avrebbe delegato i sindaci la variazione dell'utilizzo del suolo che appartiene al demanio, ma questa modifica non è arrivata. Lo stesso problema vale per le attività di ristorazione sul lungomare Mazzini per quanto riguarda il suolo pubblico, se da un lato abbiamo attuato un'agevolazione per tutti i bar e ristoranti della città per l'utilizzo del suolo pubblico, la stessa cosa non possiamo fare per le attività presenti sul lungomare perché quel suolo pubblico non è di nostra competenza ma è del demanio marittimo. La ripartenza non aspetta, posso anche chiudere il lungomare per permettere ai ristoranti di avere lo stesso numero di coperti, ma se la concessione del suolo pubblico arriva a dicembre, la stagione salta. Quindi la Regione è chiamata a darci risposte, e noi le stiamo chiedendo con forza”.



Salvatore Quinci Sindaco di Mazara del Vallo

Piera Pipitone

**Turismo, incontro in videoconferenza con l'Assessore Regionale Manlio Messina**

“L'amministrazione comunale continua a consolidare rapporti costanti con la Regione Sicilia per programmare azioni e interventi post-Covid-19, che favoriscano un nuovo rilancio del turismo nella nostra città. Oggi ho avuto il piacere di parlare in videoconferenza con l'Assessore regionale del Turismo, Sport e Spettacolo, Manlio Messina, il quale ha mantenuto la parola data, di risentirci presto. Purtroppo infatti, a causa



Manlio Messina e Salvatore Quinci Sindaco

dell'emergenza sanitaria, abbiamo dovuto rimandare l'incontro programmato per il 10 di marzo, in occasione del quale l'assessore sarebbe stato nostro ospite a Mazara del Vallo. Durante la videoconferenza, ci siamo confrontati sul piano di emergenza messo in campo dal governo siciliano per aiutare il turismo dell'isola e fatto una sintesi del progetto di sviluppo turistico della nostra città. Sono compiaciuto del fatto che l'assessore Messina ha piena-

mente condiviso anche il lavoro svolto da tutta l'area trapanese, comunicando a tal proposito, in anteprima, la nascita del nuovo “Brand Sicilia” per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale della nostra isola”. Lo dichiara il Sindaco Salvatore Quinci, al termine della videoconferenza avuta con l'Assessore regionale del Turismo, Sport e Spettacolo Manlio Messina, e alla quale hanno partecipato anche l'assessore comunale al Turismo, Germana Abbagnato e l'assessore comunale allo Sport Vito Billardello.

**Stefania Marascia e Gioacchino Emmola confermano la loro appartenenza al movimento “SiAmo Mazara”**

**I** consiglieri comunali Stefania Marascia e Gioacchino Emmola confermano la loro appartenenza al movimento e al progetto civico “SiAmo Mazara” che ha contribuito, in maniera significativa, ad eleggere il Sindaco della nostra città. Il gruppo consiliare e il movimento civico “SiAmo” Mazara sostengono l'azione amministrativa guidata dal Sindaco dott. Salvatore Quinci.

con attenzione ed interesse a tutto ciò che si muove nell'ambito della politica regionale e nazionale, all'interno di una cornice di proposte che non confligge con gli obiettivi condivisi all'interno del gruppo civico SiAmo Mazara, nel quale si incontrano soggetti politici poliedrici che rappresentano una risorsa per lo sviluppo e il rilancio della nostra città.

dott.ssa **Stefania Marascia**  
dott. **Gioacchino Emmola**



Stefania Marascia e Gioacchino Emmola

I consiglieri, come ogni soggetto politico attivo e propositivo, guardano

## L'editoriale di Piera Pipitone

www.teleibs.it

## Intervista all'On. Sergio Tancredi

## Finanziaria: 30 milioni nel fondo per la pesca e 10 milioni per le aziende di trasformazione

**H**a destato molto interesse, negli ultimi giorni, la notizia che il Deputato Regionale Sergio Tancredi, veterano del Movimento 5 Stelle, sia stato espulso dal gruppo pentastellato regionale. **Cosa è successo e qual è la situazione ad oggi?**

“Formalmente sono ancora un componente del gruppo Parlamentare Regionale del Movimento 5 Stelle, perché il procedimento deve ancora avere la sua definizione ufficiale, ma soprattutto all'interno del gruppo parlamentare ancora non si è preso alcun tipo di decisione a riguardo. Diciamo che è una situazione inedita e un po' particolare”. **Eppure sappiamo bene che in questi anni lei è stato un punto di riferimento importante per il Movimento 5 Stelle. Come sono i suoi rapporti con i principali esponenti politici del Partito?**

“Sul profilo politico non ho alcun problema con i vertici del Movimento, perché il procedimento di espulsione nasce da una differente visione politica con il gruppo parlamentare regionale ed è chiaro che quello che mi è stato contestato non è altro che una scusa che nei prossimi giorni smonterò nella sua totalità. Con Cancellieri abbiamo avuto alcune discussioni ma abbiamo dieci anni di lavoro alle spalle, lo abbiamo costruito insieme questo Movimento, infatti in una sua recente intervista ha difeso il mio punto di vista e il mio modo di procedere che ha come scopo di rendere incisivo il lavoro del Movimento in Sicilia. Da qui nasce il problema, già in autunno avevo manifestato la mia titubanza sulla mancanza di risultati del Movimento a livello Regionale, poiché avevamo 20 deputati che non

riuscivano a fare opposizione vera e non riuscivano a ottenere risultati per il territorio, quindi da questo è partita una discussione interna che poi è sfociata in tutto questo”.

**Qual è la tua posizione riguardo la finanziaria?**

“Nell'attuale emergenza ho preso una posizione molto netta nei confronti

“Il meetup di Mazara è assolutamente concorde sulla mia posizione politica. È ovvio che mi è stato chiesto di risolvere l'attuale questione”.

**La finanziaria è uno strumento molto importante, soprattutto adesso che le imprese stanno vivendo un momento di grande crisi a causa del coronavirus, lei ha già**

anche una serie di fondi che servono per proteggere le imprese. Quindi una serie di misure eccezionali per un momento eccezionale come questo. Qualcosa da limare c'era sicuramente, purtroppo dobbiamo fare i conti con un Parlamento fatto anche da alcuni che ancora non hanno compreso il disastro che potrebbe accadere sotto il profilo economico e sociale. Devo dire che alla fine è venuto fuori un buon lavoro, poi sicuramente dovrà essere tradotto in atti amministrativi e lì che avrà importanza l'azione del Governo, noi saremo soltanto dei soggetti terzi che non potranno fare altro che controllare che tutto venga fatto nel più breve tempo possibile.

Sono molto soddisfatto ad esempio che il fondo per la pesca sia stato modificato da 10 milioni in totale a 30 milioni per il fondo per la pesca e 10 milioni per le aziende di trasformazione dopo la relazione che ho portato a supporto della mia tesi e che è stata totalmente acquisita dal Governo. Le misure sono tantissime, ad esempio per quanto riguarda la cassa integrazione in deroga, ovviamente nessuno era pronto a ricevere 136 mila richieste, nessun ufficio regionale poteva fare questo lavoro in tempi brevi, io ho suggerito di usare un comparto che era fermo da anni, cioè quello degli ex sportellisti, trovando anche i fondi, ben 2 milioni di euro per poterli far lavorare dentro i centri per l'impiego per velocizzare le pratiche.

Quello che è successo in questa finanziaria è che il Governo si è posto nei confronti delle opposizioni in un'ottica di ascolto, perché in una situazione del genere non esiste bianco o nero, tutti dobbiamo andare in un'unica direzione”.



Sergio Tancredi Deputa all'Assemblea Regionale Siciliana M5S

della finanziaria, perché se a Roma il Movimento chiede alle opposizioni grande collaborazione, chiede addirittura che vengano votate le istanze del Governo vista la situazione di grande emergenza, non comprendo perché in Sicilia, dove le difficoltà sono addirittura maggiori di quelle che affronta il Governo nazionale, il M5S non voglia ottemperare a quelle che sono le sue funzioni cioè fare gli interessi della collettività. Questo ho contestato, non si può fare opposizione senza se e senza ma”.

**Cosa ne pensa il meetup di Mazara di tutto questo?**

**detto che ha voluto appoggiare il Governo Musumeci. Che impatto avrà sulla società siciliana questa finanziaria?**

“Intanto dobbiamo considerare che la possibilità di riprogrammare dei fondi che originariamente erano destinati ad altri progetti che ancora non erano definitivi, ha permesso di avere una dotazione complessiva di un miliardo e mezzo, una manovra del genere non si era mai vista. Le misure adottate servono a evitare che molti comparti economici collassino completamente. Ci sono le misure per la pesca, quelle per le famiglie, ma

## Incendio agli uffici amministrativi del Cimitero

## Il Sindaco Quinci: “Se è un tentativo di intimidirci non ci fa paura”

“**Condanniamo il vile gesto che ha provocato un incendio negli uffici amministrativi del Cimitero Comunale. Dopo i furti ed atti vandalici registrati nei giorni scorsi, l'incendio di questa mattina pone degli interrogativi che potranno chiarire gli inquirenti con le indagini, ma una cosa possiamo dire con fermezza: qualora ci fosse qualcuno che tenta di intimidirci magari perché stiamo imprimendo nuove regole nella gestione del cimitero improntate alla legalità e trasparenza, sappia che proseguiremo senza tentennamento alcuno nella strada che abbiamo intrapreso. Oltre alle formali denunce abbiamo sentito oggi telefonicamen-**

te il Prefetto il quale ci ha assicurato sostegno e attenzione per una sicurezza sempre maggiore. Per quanto riguarda gli atti di nostra competenza ho già dato disposizioni per l'immediata riattivazione ed il potenziamen-

to degli impianti di videosorveglianza”.

Lo ha detto il sindaco di Mazara del Vallo Salvatore Quinci, a seguito dell'incendio sviluppatosi negli uffici amministrativi del Cimitero comuna-



le. Il personale, all'apertura del cimitero, si è accorto di fumo che fuoriusciva dalla stanza ubicata al primo piano degli uffici amministrati, adibita ad ufficio del responsabile cimiteriale. Allertati Vigili del Fuoco e forze dell'ordine l'incendio è stato domato. Sono stati rilevati danni a materiali, suppellettili ed alle attrezzature alzacarrozzi, già oggetto di furti in passato. Non si registrano, per fortuna, danni a persone.

L'episodio non ha influito sulla riapertura ai visitatori del cimitero comunale che prevede oggi la possibilità di visita (una persona per defunto) per le persone con iniziali del cognome A e B (vedi nota di ieri).

**MAZARA DEL VALLO**

**Da Colmata "B" a Parco urbano o una riserva naturale, possibilmente accorpata a Capo Feto**

**L'**emergenza coronavirus non ha fermato l'attività di tutela del patrimonio naturale, del mazaese in particolare, da parte dell'Associazione Pro Capo Feto - F. N. Pro Natura.

Per quanto attiene alla Laguna di Tonnarella (ex Colmata B), il controllo sull'attività di adeguamento della parte a terra occidentale della zona umida, destinata ad accogliere i fanghi del dragaggio classificati in tabella "A", è stato incessante. Di recente, come è noto, il progetto di mitigazione del rischio idrogeologico del fiume Mazaro (chi lo presentava come dragaggio puro mistificava) ha subito un altro fermo, per motivazioni che non interessano all'Associazione se non dal punto di vista squisitamente tecnico della questione. Sotto quest'aspetto, infatti, i lavori per la preparazione del sito ad accogliere i fanghi classificati in "A" stavano procedendo in ottemperanza dell'Autorizzazione n. 55135 del 26/7/2017, emessa dal Dipartimento regionale Ambiente (ARTA) e nell'assoluta osservanza delle misure di mitigazione dell'impatto dettate dalla Commissione di saggi scelti dal Comune per valutare lo Studio d'Incidenza Ambientale redatto dal dott. Antonino Lamantia.

Del resto, il Soggetto attuatore dell'opera di mitigazione del rischio idrogeologico, con l'istituzione del "tavolo tecnico" (al quale siamo stati ammessi) a decorrere dal 19/9/2019, ha pure dimostrato di volere operare nel pieno rispetto dell'ecosistema naturale venutosi a formare nella cosiddetta Colmata B.

Senza volere rispondere alle insinuazioni di quei politicanti locali che vorrebbero continuare a speculare sulla questione, dopo quello che abbiamo ottenuto con il tavolo tecnico



del 19/9/2019, continuare a lagnarci sarebbe da stupidi. Rimaniamo in attesa della ripresa dei lavori, confidando sempre nell'argomento assunto dal Soggetto attuatore e dai rappresentanti di altri Enti governativi di fare della Laguna di Tonnarella un' "Oasi di livello", ovvero un Parco urbano o una riserva naturale, accorpata possibilmente alla palude di Capo Feto.

In piena emergenza covid 19, riteniamo di essere stati gli unici ad occuparci altresì di Capo Feto e del Mazaro in cui, tra il 16 e il 18 del mese scorso, si è registrata una straordinaria moria di pesci. Evenienza che, in seguito a segnalazione di concittadini che abitano nei pressi del fiume, ci ha imposto di chiedere l'intervento del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, della Capitaneria di Porto e dell'ARPA. Come è noto, il Comune qualche mese addietro ha provveduto a munire la parte finale della via

Mafalda di Savoia (introduce alla palude di Capo Feto) di telecamere, dato che la zona era stata ridotta a discarica, ma ha lasciato completamente scoperte altre zone, all'interno dell'area protetta per le quali, con l'Assessore comunale all'ambiente, si era convenuto di adottare altrettante misure di contrasto al continuo deposito di rifiuti anche pericolosi. Abbiamo continuato pertanto a sollecitare affinché venissero rimossi i fusti di oli esausti e tanto altro materiale inquinante che, probabilmente, giace ancora lungo il sentiero che dal Largo F.lli Rosselli, costeggiando la sponda sinistra del canale maggiore della bonifica, porta alle gorghe realizza-



Un gruppo di fischioni (anatidi) che scappa dalla palude al passaggio di persone che praticano il "turismo lento"

te nel 2007 dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani.

Non tutti sapranno che lo stesso Comune stava valutando la Relazione d'Incidenza Ambientale relativa all'abbattimento e alla ricostruzione della "Stazione di Vedetta" (ubicata lungo il litorale dell'area protetta) per adibirla a struttura ricettiva complementare al progetto di "turismo lento" avviato dal Ministero dei Beni Cultu-

rali con l'Agenzia del Demanio. Sotto il profilo burocratico, abbiamo sollevato dubbi relativamente al fatto che a valutare un progetto, avviato da un Ministero, cioè d'interesse nazionale, possa essere un Comune. Sotto il profilo tecnico, se il turismo lento è compatibile nelle aree archeologiche e in quelle destinate allo sviluppo rurale, non altrettanto può dirsi nelle aree destinate alla salvaguardia del patrimonio naturale, specialmente se IBA e ZPS. Per questo, nonostante l'emergenza coronavirus, abbiamo chiesto agli Enti pubblici preposti un parere sulla sostenibilità o meno dell'abbattimento e ricostruzione della Stazione di Vedetta per farne dormitorio, bar e punto di ristoro per pellegrini, ciclisti, motociclisti, cavalieri a cavallo che praticano il "turismo lento".

A stretto giro di posta è arrivato il parere del massimo Istituto pubblico per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e, prontamente, l'abbiamo girato alla Commissione VIncA comunale. Sarebbe giusto che il Comune, con l'Agenzia del Demanio (aveva promesso che entro settembre del 2017 avrebbe tenuto una conferenza in merito), così come impone la normativa, rendesse la popolazione mazaese, finalmente, edotta delle trasformazioni che si vogliono operare a Capo Feto e dell'autorevole parere ISPRA.

Associazione Pro Capo Feto Federazione Nazionale Pro Natura La Presidente **Anna Quinci**

**CAMPOBELLO DI MAZARA**

**Mozione dei Consiglieri Comunale Piero Di Stefano, Loretta Pisciotta, Valentina Accardo e Giovanni Palermo**

**E**senzione del pagamento della TOSAP per le attività che sono state interessate dalla chiusura causa EMERGENZA SANITARIA derivante da COVID-19 relativamente al periodo di chiusura delle attività (individuate dal rispettivo codice ATECO dal DPCM) e conseguente DIMEZZAMENTO dell'importo dovuto da giugno 2020 a dicembre 2020 con relativa possibilità di raddoppiare della superficie disponibile oggetto di concessione.

**Esenzione del pagamento della TARI per le attività che sono state interessate dalla chiusura causa EMERGENZA SANITARIA derivante da COVID-19 (individuate dal rispettivo codice ATECO dal DPCM) relativamente al periodo di chiusura delle stesse.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali **Piero Di Stefano, Loretta Pisciotta, Valentina Accardo e Giovanni Palermo**, nell'ottica di contrastare la drammatica crisi economica che colpisce le attività che hanno subito la chiusura forzata causa emergenza

sanitaria, a supporto delle categorie danneggiate, propongono la seguente mozione.

**Premesso:** che causa l'emergenza sanitaria che ha interessato tutta l'Italia il Governo ha deciso di chiudere sull'intero territorio nazionale ogni attività produttiva che non sia strettamente necessaria, cruciale, indispensabile a garantire beni e servizi essenziali;

**Considerato:** che tale misura ha interessato innumerevoli attività che insistono sul territorio del nostro Comune, che a Campobello di Mazara come nel resto d'Italia si vive una crisi economica che non ha precedenti dal dopoguerra ad oggi; che molte di queste attività, tra cui tanti piccoli artigiani, attività stagionali e piccole imprese nella maggior parte dei casi a conduzione familiare non sanno se riapriranno la propria attività;

**Rilevato:** che nella Fase 2 bisognerà mantenere nei locali pubblici le distanze sociali e che le aree dei locali potrebbero risultare insufficienti allo scopo previsto dal gestore, che

pertanto, potrebbe avere la necessità di occupare, laddove tecnicamente possibile, un'area più vasta; che la tassa sui rifiuti è un tributo che secondo una semplice logica, dovrebbe essere rimossa da marzo



ad aprile, fino ad arrivare a maggio per altre attività visto che le stesse rimanendo chiuse non hanno prodotto rifiuti;

**Propone:** L' **Esenzione del pagamento della TOSAP per le attività interessate dalla chiusura forzata causa emergenza sanitaria relativamente al periodo di chiusura delle stesse.**

**Il dimezzamento dell'importo dovuto da giugno 2020 a dicembre**

**2020 con relativa possibilità di raddoppiare la superficie disponibile ove tecnicamente possibile con la stessa agevolazione.**

**Il dimezzamento dell'importo dovuto da giugno 2020 a dicembre 2020 dovrà applicarsi anche alle occupazioni di suolo pubblico relative a cantieri edili.**

**L'Esenzione del pagamento della TARI per le attività interessate dalla chiusura forzata causa emergenza sanitaria e relativamente al periodo di chiusura delle stesse.**

Di dare indirizzo al Sindaco ed agli uffici competenti di valutare qualsiasi altra iniziativa compatibilmente alle disponibilità di bilancio tesa a supportare l'attività d'impresa con l'auspicio che le iniziative prese a sostegno delle loro attività possano aiutarli ad affrontare una più rapida ripartenza, ed inoltre di intraprendere qualsiasi iniziativa al fine di richiedere al governo nazionale il sostegno ai comuni i primi chiamati a fronteggiare a mani nude le diverse difficoltà dei cittadini.

## CAMPOBELLO DI MAZARA

## Intervista al Sindaco Giuseppe Castiglione

## L'importanza della fase 2

**S**embrerebbe che in provincia di Trapani il virus non circoli più, dall'ASP fanno sapere che i contagi sono legati a coloro che sono venuti da fuori Regione. **Cosa ne pensa lei?**

"Fortunatamente sì, questo ci fa ben sperare anche per l'immediato futuro. Siamo consapevoli che il problema non è assolutamente finito, quindi non dobbiamo abbassare la guardia perché potremmo rendere vano tutto il lavoro fatto fino ad ora, fatto di restrizioni e disagi. I focolai potrebbero ripartire, questo è il problema che si pongono tutti i Sindaci. Mi auguro che i numeri continuino a diminuire per poter tornare presto alla normalità, che sarà graduale sicuramente, ma tutti ci auguriamo che possa essere il più celere possibile. Siamo fortemente preoccupati di quelle che sono le situazioni economiche del territorio. Il danno che il virus ha creato nel tessuto economico-sociale ci preoccupa non poco perché avvertiamo ogni giorno sempre di più il disagio sia dei privati cittadini che soprattutto delle attività commerciali che stanno pagando un prezzo altissimo a causa del fermo che sono stati costretti ad attuare per evitare di far aumentare i contagi. Questa è quello che ci troviamo ad affrontare dopo la fase sanitaria di conteni-

mento del contagio, quindi bisogna intervenire prontamente e il Governo Nazionale lo sta facendo, ma anche la Regione si è adoperata attraverso la finanziaria per supportare i cittadini siciliani e le imprese. Anche i Comuni stiamo cercando, per quel che possiamo, di dare un aiuto concreto alle attività economiche. Infatti mi sto adoperando per attuare delle norme di messa in sicurezza delle attività che hanno debiti con il Comune, che hanno certamente l'interesse di iniziare subito una buona ripresa economica. Saremo al loro fianco affinché si possa ripartire tutti insieme".

**La Sicilia come affronterà la fase2?**

"Se da un lato c'è l'intenzione di poter ritornare a quella famosa normalità di cui parlavamo prima, dall'altro c'è la preoccupazione di non dover tornare alla fase 1 a causa della ripresa dei contagi, quindi ha ben detto il Presidente Nello Musumeci invitando tutti alla prudenza. Con l'inizio della fase2 abbiamo notato una presenza maggiore di persone in strada e un andirivieni di autoveicoli, questo

se da un lato rincuora vedere a voglia di rinascere dall'altro ci fa stare sempre in guardia. Abbiamo bisogno di trovare un percorso virtuoso per il ritorno alla normalità senza la preoccupazione di quello che potrebbe accadere, ormai la paura di essere



Giuseppe Castiglione

contagiati è insita in noi e questa paura spero che sarà buona consigliera e non farà attuare comportamenti sbagliati ai cittadini. Quindi i requisiti minimi che sono stati chiesti a tutti quanti devono essere rispettati. Guanti, mascherine, distanziamento sociale e buona pulizia delle mani. Il cambiamento delle abitudini sono essenziali a preservare la nostra vita e la nostra società. Sta a noi saper coniugare la prudenza alla ripresa economica che è la cosa più importante ed essenziale adesso. Si avvicina la stagione estiva, il caldo non aiuta a far rimanere le persone a casa, anzi ancora di più nasce la voglia e l'esigenza di uscire. Noi comuni rivieraschi abbiamo il problema delle seconde case al mare a cui tutti vogliono andare, ma non è facile coniugare le ordinanze nazionali con quelle regionali,

ad esempio ci si può trasferire nelle seconde case ma questo richiede almeno 10 giorni per le eventuali pulizie che causerebbe un andirivieni dalla città quotidiano e questo non è possibile. Ci vuole buon senso da parte di tutti, non soltanto dai cittadini ma anche da chi è preposto al controllo del territorio stesso. Dobbiamo avere pazienza, arrivare almeno al 17 maggio in maniera indenne, questo consentirà un allargamento delle maglie e delle possibilità che tutti avremo di riacquistare la libertà di un tempo. Voglio pensare in maniera positiva alla stagione estiva, vogliamo sperare che tutte le città possano accogliere turisti, ma per raggiungere questo dobbiamo tornare ad avere tranquillità sia a livello locale che nazionale altrimenti si rischia di penalizzare questo settore che sarà il più tartassato di tutti, per raggiungere questo obiettivo il mondo scientifico si deve mettere d'accordo, perché in queste settimane abbiamo assistito ad una diversità madornale di opinioni e questo crea solamente confusione. Dobbiamo metterci in testa che fino a quando non avremo il vaccino non potremo avere quella normalità che tutti vogliamo, quindi abituiamoci mentalmente che non sarà una cosa veloce".

Piera Pipitone

**DISINFETTA  
SANIFICA  
IGENIZZA**

**LA TUA ATTIVITA'  
PRIMA DI RIPARTIRE**

**SANIFICAZIONE, IGENIZZAZIONE E TRATTAMENTO CON OZONO**

studi dentistici, studi medici, cliniche private,  
bar, ristoranti, alberghi, uffici, strutture pubbliche e private, RSA



**Servizio trattamento fino a 50 mq**

**€75,00 + IVA**

**CONTATTACI PER INFO E PREVENTIVO 0924 186 6569**



**SALEMI**

**Da lunedì 4 Maggio Salemi non è più zona rossa**

Le vecchie disposizioni sono state sostituite dall'ordinanza n. 18 firmata dal presidente della Regione Nello Musumeci, entrata in vigore il 4 maggio, facendo decadere le restrizioni che erano state disposte per Salemi nel mese di marzo. "Il presidente della Regione - ha precisato il Sindaco Domenico Venuti - ha deciso di non rinnovare la 'zona rossa' dopo avere

consultato i dati scientifici frutto dello screening sulla città forniti dall'Asp di Trapani, che sono sempre stati uni-

co fondamento per le decisioni che riguardano la salute e la vita delle persone. Le interlocuzioni tra il Comune di Salemi, il Presidente della Regione e l'Asp di Trapani, guidata dal direttore Generale Fabio Damiani, in questi giorni sono state costanti e si sono rivelate fondamentali per la risoluzione dei problemi, per questo li ringrazio. Un plauso, doveroso, va a tutti noi cittadi-

ni di Salemi che abbiamo rispettato le misure di distanziamento sociale facendo sacrifici e rinunce: i nostri comportamenti hanno avuto effetto. Adesso dobbiamo continuare insieme il percorso complicato che ci aspetta con prudenza e determinazione".



Franco Lo Re

Franco Lo Re



**Dissesto idrogeologico, un milione di euro per consolidare il pendio di via Giotto  
Dopo la gara d'appalto, ora si aspettano i lavori**

Un milione di euro per consolidare il pendio che si trova nella periferia Sud-Orientale del centro abitato di Salemi. Più esattamente, nella zona compresa tra la via Lo Presti e la via Giotto, a Est, e la via Cremona, a Nord. Con un ribasso del 25,4 per cento, la Cogemala srl di Agrigento si è piazzata al primo posto della graduatoria nella gara per aggiudicarsi i lavori. Una storia infinita. Se ne cominciò ad occupare il Regno Italico con un decreto regio del 1926! Non si è fatto nulla nel corso degli anni. Solo interventi sporadici ed estemporanei. Modesti interventi di bonifica insufficienti a risolvere alla radice il problema e ad impedire l'inesorabile processo franoso. Provocato

con molta probabilità dall'esistenza di una serie di corsi d'acqua sotterranei, i cui effetti immediatamente visibili, anche ad occhio di un profano, è stato l'abbassamento del piano stradale provocando danni alla rete del metano e all'impianto fognario. Oggi finalmente siamo arrivati alla fine della corsa. Verrà concretizzato un progetto che prevede il consolidamento in profondità dei vari strati del pendio, verranno eseguiti interventi di ingegneria naturalistica e di stabilizzazione del pendio con una paratia di pali in cemento armato, ricorrendo ad un sistema di terrazze e graticciate dell'intero versante e provvedendo infine alla piantumazione di essenze e di

specie vegetali. Se si sono accelerati i tempi negli ultimi tre anni lo si deve al fatto che il sindaco Domenico Venuti, astutamente fece a fare inserire il progetto di Via Giotto nell'elenco della Protezione Civile. Oggi, sembrerebbe potere scrivere la parola fine alla vicenda. Ma il condizionale è sempre obbligatorio quando si

tratta di lavori pubblici, e in Sicilia, in modo particolare. Mentre per il progetto di Monterose, i cui lavori sarebbero dovuti iniziare in questo mese di aprile? "Quello previsto per il fronte sud-occidentale della montagna di Monterose" - ha precisato il sindaco Venuti- "la gara è in fase avanzata e, come confermato dalla Struttura Commissariale poco prima che scoppiasse l'emergenza Covid, i lavori dovrebbero essere affidati entro l'estate. Per entrambi gli interventi, abbiamo messo in campo tanta tenacia e anche una buona dose di pazienza per superare tante lungaggini burocratiche, adesso restiamo in attesa dell'inizio dei lavori".



Franco Lo Re



Specialità marinare e cous-cous con pesce

Via Lungomare Mazzini - Mazara del Vallo - Te. 0923 948622



**Ristorante Baby Luna Pizzeria**

pulizie straordinarie

sanificazione

stiamo tornando

più forti di prima



Chiuso il lunedì

## Michele Sala

**Riservato, gentiluomo, imprenditore lungimirante, nobile di lignaggio e d'animo, lascia segni indelebili nella nostra storia vitivinicola.**

**P**ersonaggio di alto valore umano, professionale e sociale riconosciuto anche fuori le mura italiane. Grande imprenditore vinicolo, con una storia ultrasecolare. Uomo riservato, elegante, impeccabile in ogni occasione, serio, ma con un sorriso spontaneamente pronto per chi lo meritava. Dotato d'una gentilezza e di uno stile difficilmente eguagliabili, sapeva, nei rapporti umani, dare e cogliere il giusto: Michele Sala. Papà affettuoso, molto presente, esemplarmente educativo, che ha saputo, alle sue due figlie, Clara e Annamaria, dare tutte le amorevoli indicazioni facendole crescere e formare nella più autentica figura di donne del vino siciliano, fortificandole di competenza, di professionalità e di imprenditorialità. Marito ideale e non tenero e dolce, arcifelice che al secondogenito Annamaria gli regalasse il suo nome. Amico affidabile, vero (lo dico convinto!). Figlio di una delle famiglie storiche e nobili marsalesi, non ha mai voluto "ostentare" il suo lignaggio. Temeva, forse, che qualcuno potesse giudicare e criticare una sua eventuale



Michele Sala con le figlie Annamaria e Clara

esternazione da nobile, quale atteggiamento assunto per fini speculativi e ... per farsi largo. Non ne aveva bisogno. Ricordo, in particolare in occasione di una visita alla sua cantina GORGHI TONDI, che quando introducevo la presentazione dell'azienda ai gruppi che accompagnavo, e che per completezza di informazione citavo le sue origini ed appartenenze, Michele mi faceva rilevare... sottolineandolo melo a bassa voce ... che non era il caso di riferire del suo lignaggio. Lui nobile lo era davvero! NOBILE soprattutto d'animo! Lo sottolineo da testimone. Per averne constatata prova in più d'una occasione. Sposato con Doretta Tumbarello, fi-

glia del cavaliere Benedetto, anche Lei appartenete ad una delle più importanti famiglie storiche di Marsala, ne condivideva ogni cosa ...oltre l'encomiabile rapporto di coppia e di genitore, anche la gestione dell'azienda; e altresì di tutto quello che pensava, programmava, realizzava ... per l'azienda, per la famiglia, per ogni altra direzione.

Da imprenditore lungimirante ha realizzato e regalato alle sue due

adorate figlie un **grande** sogno materializzato nella **Tenuta Gorghi Tondi**, una splendida cantina vinicola tutta costruita con materiali ecocompatibili, su una vasta area, parte integrante di quell'ameno spicchio di territorio di Mazara del Vallo che ricade nel cuore di una Riserva naturale, e che, alle spalle gode di incantevoli colpi d'occhio sulla natura degradante nei deliziosi laghi, dall'altro fronte si affaccia sul tratto di mare che collega Mazara a Torretta Granitola, e quale cornice ostenta l'ubertoso vigneto che offre le uve per i suoi pregiati vini. Annamaria e Clara nella HOME della loro Tenuta sul WEB presentano l'azienda con questo efficace, quasi poetico, testo: **"I filari delle vigne accanto ai laghi Preola e Gorghi Tondi, di origine carsica, già da**

**allora avevano trovato il clima giusto, facendosi largo tra uliveti, fichi d'india e palme nane. Quasi come in un gioco, la geometria dei vigneti si alterna alla fitta vegetazione della macchia mediterranea dove crescono orchidee selvatiche, anemoni e lentischio. Un mondo di profumi e di colori dove amano nidificare il gheppio, il falco pescatore e il tarabusi- no, simbolo stesso dell'oasi. Coltiviamo le nostre uve all'interno della Riserva Naturale WWF Lago**



Nella bottaia di Gorghi Tondi, con Annamaria e Clara Sala, il vice presidente regionale Matteo Giurlanda della FIC e il presidente provinciale P. Austero

**Preola e Gorghi Tondi in Sicilia Occidentale, dove produciamo vini biologici rispettosi della natura".**

E nella brochure aziendale puntualizzano, con orgoglio, che la loro storia ha radici lontane, che affondano nella storia di nonna Dora, che visitata la zona se ne innamorò fortemente. Da quella radice genealogica la mamma Doretta ha ereditato i 130 ettari oggi adibiti a vigneti e a produzione vinicola.

**Attilio L. Vinci**

## Coronavirus: commercianti ittici e armatori in ginocchio

**Avv. Melania Catalano**

Movimento Consumatori Mazara del Vallo



Le restrizioni a cui ci ha costretti l'emergenza del Coronavirus ci ha messo in ginocchio, siamo rovinati", queste le parole di un commerciante di Mazara del Vallo. La sua piccola azienda si è occupata di commercializzazione di quel prodotto che ha reso Mazara del Vallo celebre nel mondo, l'oro rosso, il nostro Gambero Rosso. I commercianti si ritrovano con le celle piene di prodotti ittici che oggi non possono vendere e non sanno quando la distribuzione potrà avvenire. Vero è che i pescherecci possono continuare con la loro attività di pesca, difatti il DPCM del 20 marzo 2020 annovera le attività di pesca e acquacoltura tra le attività non sospese, ma gli armatori ritornati dalla battuta di



pesca a chi venderanno tutto questo prodotto?

Alcuni armatori hanno continuato a pescare, ma la cosa drammatica è che tutto questo prodotto rimarrà fermo nelle celle dei commercianti, i quali non riescono a vendere a loro volta, poiché la grande distribuzione, i ristoranti, le altre aziende italiane ed estere, che si occupano di commercio di prodotti ittici sono anch'esse chiusi. Si è creato, si creerà, un effetto domino devastante in cui la crisi di una azienda travolgerà le altre, portando nel baratro tutto il comparto pesca, dall'armatore al

commerciantе con effetti collaterali devastanti financo a tutte le aziende che in modo indiretto sono coinvolti nella filiera dei prodotti ittici.

Il settore è paralizzato, le imprese accumulano debiti, le vendite sono ferme

Il settore ittico che già negli ultimi anni ha subito una crisi spaventosa, si trova oggi nuovamente in emergenza, ricordiamo che è il settore trainante, la forza economica principale della nostra amata Mazara del Vallo. La crisi economica dell'armatore si riversa sul marinaio, sull'intero equipaggio, la crisi del com-

merciantе si riversa per forza di cose sull'operaio che sarà messo in cassa integrazione, e a tutto il comparto ad esso collegato. Insomma tutti figli della nostra amata città che perderanno il lavoro, perderanno risorse economiche, che come effetto domino a sua volta travolgeranno l'intera comunità cittadina.

"Se non moriamo di coronaviurs moriremo di fame!" L'appello di tutta la marineria, di tutti i commercianti oggi tuona come un presagio nefasto, duro, ma vero.

Auspichiamo che i nostri rappresentanti politici a livello comunale, regionale, nazionale, europeo possano intervenire in maniera decisiva, attraverso la previsione di norme ad hoc, e con aiuti economici volti a fronteggiare questa crisi che ha messo in ginocchio un intero settore.

## L'angolo della Poesia

di **Pino Asaro**



### A UN AMICO

Ti aspetto, ogni sera, al solito posto, lì seduto sull'arsa arena, con lo sguardo rivolto all'orizzonte, in attesa di un segno, di una tua orma. La natura opera su di me il suo lento e costante declino ed io aspetto, tendo l'orecchio, aguzzo la vista ma tu non verrai più. Quante volte quella fine sabbia ha subito le nostre impronte, impresse su di essa, per un attimo e poi il nulla. Quante volte il sole ha bruciato la nostra pelle e il nostro viso. Ed ora io aspetto, aspetto chi non tornerà, aspetto il sorriso, l'ironia, l'umorismo, la bontà, la fratellanza. So che, ormai, è invano, tu non ci sei più, in un solo istante il destino mi ha privato del mio più caro amico.

### AUTUNNO

Il tuo silenzio quieto il mare e spoglia gli alberi. Non è muto, ma pieno di parole che il vento non può trattenere. Le foglie assecondano il tuo lamento e cadono secche e inermi al calpestio di chi rincorre la propria solitudine. Lo so non ti piace essere quiete tra la stagione del sole e la fredda e piovosa, umida nube. E' il ciclo delle stagioni che ti ha affidato tale compito, così anche Noi soffriamo della calda stagione di una effimera gioventù al gravoso peso degli anni senili.



# Le cartelle di pagamento illegittime ed i possibili rimedi del contribuente

**N**ei giorni scorsi il Direttore nazionale dell'Agenzia delle Entrate ha dichiarato che **sono state predisposte circa 8,5 milioni di notifiche** riguardanti atti di accertamento e cartelle esattoriali che presto saranno consegnate a migliaia di italiani.

In ragione dell'annunciata attività di riscossione, della portata degli atti che saranno notificati e, soprattutto, dell'attuale situazione economica nazionale senza precedenti, ogni cittadino dovrebbe sapere come e quando è possibile sollevare delle contestazioni rispetto ad una cartella esattoriale.

Pertanto, di seguito si fornisce un breve vademecum che non pretende di essere certamente esaustivo ma che permette di poter immediatamente riconoscere la presenza di eventuali vizi invalidanti della cartella di pagamento che ci è stata appena notificata.

Prima di tutto occorre sapere che quando viene notificata una cartella esattoriale il contribuente ha 60 giorni di tempo per impugnarla (che decorrono dal giorno del ricevimento della cartella).

Se la cartella attiene a contravvenzioni stradali o altre sanzioni amministrative il termine di impugnazione si riduce a 30 giorni; Se la cartella attiene al versamento di contributi Inps o Inail il termine di impugnazione è di 40 giorni.

Premesso ciò, occorrerà valutare la legittimità o meno della cartella esattoriale notificata.

I vizi più frequenti che si riscontrano nelle cartelle di pagamento e, che possono essere contestati sempre previo parere legale del proprio avvocato di fiducia, si dividono in due macrocategorie: vizi di forma e vizi di sostanza o di merito.

## **Tra i vizi di forma più comuni delle cartelle esattoriali si annoverano:**

### **1. Mancata indicazione specifica degli estremi del tributo.**

La cartella deve sempre indicare il codice fiscale del contribuente, la data in cui il ruolo è diventato esecutivo e l'anno di imposta a cui il tributo o la sanzione si riferisce. Tali dati sono necessari anche per verificare se sono stati rispettati i termini di prescrizione e decadenza da parte dell'Agente della riscossione.

### **2. Omessa o errata notifica della cartella di pagamento.**

La cartella deve essere notificata secondo alcuni criteri prefissati dalla legge, principalmente presso la residenza e, in caso di irreperibilità, presso la dimora o il domicilio del contribuente. Il notificante deve rispettare tale ordine (non può cioè recarsi direttamente al domicilio). Qualora il contribuente non venga trovato la notifica verrà effettuata presso la casa comunale.

Si rappresenta che, a seguito di recenti modifiche legislative, le cartelle di pagamento oggi possono essere notificate anche con posta elettronica certificata a professionisti e im-

prese.

### **3. Carenza di Informazioni essenziali della cartella di pagamento.**

Lo Statuto dei contribuenti (L. 27 luglio 2000 n. 212) prescrive che le cartelle esattoriali devono tassativamente indicare:

l'ufficio presso cui è possibile ottenere informazioni complete in merito all'atto notificato o comunicato e il responsabile del procedimento (non è invece necessaria la firma a penna o stampata al computer di questi); l'organo o l'autorità amministrativa presso cui è possibile promuovere un riesame dell'atto in sede di autotutela; modalità, termine e tribunale presso cui fare ricorso. In questo caso, però, l'unico vantaggio è consentire al contribuente, che ha agito presso l'organo incompetente o fuori dai termini, di ripresentare la domanda in modo corretto senza incorrere in decadenze.

L'assenza di uno dei suddetti requisiti essenziali inficia la validità della cartella stessa.

### **4. Mancata indicazione degli interessi.**

La cartella deve specificare i criteri di calcolo degli interessi. L'ente non può solamente separare l'ammontare della sorte capitale da quello degli interessi, ma deve specificare l'aliquota applicata ed il singolo importo per ogni annualità.

### **5. Mancata notifica dell'atto prodromico.**

Un errore frequente che viene commesso dall'esattore è notificare la cartella senza essersi prima sincerato che l'atto di accertamento (quello inviato dall'ente titolare del credito) sia stato correttamente consegnato al contribuente. Se non si è perfezionata la notifica dell'atto di accertamento anche la notifica della successiva cartella risulterà illegittima.

## **Tra i vizi di sostanza più frequenti delle cartelle esattoriali si possono individuare:**

### **1. Difetto di motivazione della cartella.**

La cartella deve necessariamente indicare i motivi della pretesa, ovvero la ragione del debito del contribuente. Dovrà, quindi, richiamare ad esempio un avviso di accertamento o di una contravvenzione, gli estremi di un tributo (anno di riferimento, importo e natura) non versato o, in mancanza, la motivazione, anche sintetica, della pretesa.

### **2. Estinzione del debito per avvenuto pagamento.**

Non di rado accade che l'amministrazione, per errore, non contabilizzi l'avvenuto pagamento da parte del contribuente e proceda con l'iscrizione a ruolo delle somme già versate notificando la relativa cartella di pagamento al contribuente solerte.

### **3. Sospensione del titolo.**

Potrebbe succedere che il contribuente abbia presentato opposizio-

ne contro l'avviso di accertamento e che il Giudice ne abbia sospeso, in prima udienza, l'efficacia esecutiva. In tal caso, la cartella emessa successivamente – nonostante tale provvedimento giudiziale – è illegittima e può essere impugnata in quanto non dovuta.

### **4. Prescrizione del debito.**

Ogni tributo ha un proprio termine di prescrizione:

10 anni per tutti i tributi dovuti allo Stato come Irpef, Iva, Irap, Ires, imposta di registro, di bollo, catastale, ipotecaria, canone Rai, contributi alla camera di commercio;

di pagamento emessa per debiti lasciati dal defunto e inviata a chi non ha ancora dichiarato se intende accettare o meno l'eredità.

### **6. Errori di calcolo.**

Sono vizi propri del ruolo o della cartella di pagamento gli errori di calcolo dell'imposta iscritta a ruolo. Si deve però trattare di errori commessi successivamente alla formazione dell'avviso di accertamento e non prima di questo.

Infine, si fa presente che le cartelle di pagamento andranno impuginate innanzi a differenti giurisdizioni secondo i seguenti criteri:

- per le cartelle aventi ad oggetto **crediti tributari** (ad esempio, imposte o tasse), è competente la **Commissione Tributaria Provinciale**;
- per le cartelle esattoriali relative a **contributi previdenziali (INPS) ed assistenziali (INAIL)** è competente il **Tribunale – Sezione Lavoro**;
- per le cartelle esattoriali riguardanti **sanzioni amministrative** sono competenti il **Tribunale o il Giudice di Pace**, secondo i criteri stabiliti dalla legge;
- per le cartelle esattoriali attinenti a **violazioni del codice della strada** è competente il **Giudice di Pace**. Le superiori indicazioni di carattere generale, che si ripete non hanno efficacia esaustiva, andranno rapportate al singolo caso concreto e sempre attentamente analizzate dal proprio avvocato di fiducia o, comunque, da un professionista esperto in materia che valuterà la legittimità o meno della specifica cartella di pagamento e la possibilità di una sua impugnazione.

**Avv. Alessandro Gabriele**



- 5 anni per i tributi dovuti agli enti locali come Imu, Ici, Tasi, Tari;
- 5 anni per le sanzioni amministrative e le contravvenzioni stradali;
- 5 anni per i contributi dovuti all'Inps e all'Inail;
- 3 anni per il bollo auto.

La cartella che viene notificata dopo i termini suindicati (che decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di imposta) è illegittima.

### **5. Notifica a soggetto non legittimato.**

La notifica fatta a soggetto non legittimato a versare il tributo si riversa in un vizio di sostanza, poiché viene effettuata a chi non è il vero debitore. L'esempio tipico si ha in materia di successioni. Si pensi ad una cartella

## **Sportivamente**

### **I giocatori del Mazara calcio devolvono beni di prima necessità alle famiglie bisognose**

**I**l Mazara calcio e il mondo della solidarietà e il sociale è ormai un connubio indissolubile. In questi mesi di emergenza coronavirus, la società canarina e i giocatori, hanno dimostrato quanto è importante intervenire in aiuto delle famiglie bisognose ed essere vicini. Il presidente Davide Titone, l'allenatore Dino Marino, lo staff gialloblu e molti dirigenti e collaboratori non hanno fatto mancare il sostegno in questo difficile momento. Ottima l'iniziativa intrapresa dal capitano Valerio Genesio e di tutta la squadra, che attraverso una challenge su facebook, hanno perfino coinvolto tifosi e aziende, per contribuire alla raccolta di beni di prima necessità alimentare. Nei giorni scorsi, presso il supermercato

Migros in via Bessarione, i beni alimentari raccolti sono stati consegnati alla protezione civile che destinerà il tutto alle famiglie. Sincero ringraziamento è stato espresso dal comandante Coppolino (capo della protezione civile di Mazara) e dal Sindaco Quinci che ha encomiato il gesto dei calciatori e della società.



da sx il presidente Titone, mister Marino, il portiere Cusumano e la protezione civile



# Sportivamente

## Campionato di Eccellenza appuntamento al prossimo anno, stagione 2020/21

**S**ono ormai due mesi che il campionato di Eccellenza è sospeso e da fonti interni al Comitato Regionale della LND sembra che ormai la sospensione sia definitiva. Appuntamento quindi al prossimo anno, stagione 2020/21, con data di partenza e modalità tutte ancora da definire. Avevamo lasciato il Mazara calcio nel pieno della sua rimonta alle posizioni alte della classifica con qualche lumicino di probabilità di poter raggiungere anche i play off. Invece siamo al bilancio di una stagione la cui "ratio" è da ricercare soprattutto nella salvezza della maggiore società cittadina da una morte sicura, per mano di un manipolo di dirigenti coraggiosi, capitanati dal vulcanico Presidente Davide Titone, che senza badare troppo alle formalità e con un briciolo di incoscienza, riuscirono per un pelo a iscrivere la squadra al campionato con più inco-

gnite che certezze. Il cammino è stato sicuramente difficile nella prima parte del campionato, dove il tecnico Dino Marino si è dovuto accontentare di quel che in quel momento passava il convento. A dicembre invece la società è stata coraggiosa, lungimirante e brava a tappare le falle e a costruire un team di rispetto che con i dovuti accorgimenti, secondo il piano societario, avrebbe potuto la prossima stagione puntare addirittura al vertice. Sappiamo come è finita;

la squadra è uscita indenne dai confronti con le squadre più forti, come Dattilo, Akragas e Canicatti ed era in grado di regalare un finale di stagione esaltante anche per la tifoseria. Poi lo stop e lo sciogliete le righe. Anche in questo periodo di quarantena la società Mazara si è distinta per alcune iniziative di beneficenza per la parte più povera della città. Iniziative assecondate sia dalla squadra con in testa il capitano Valerio Genesio, sia dalla società con tutti i suoi componenti. L'interrogativo adesso è sapere che tipo di calcio ci aspetterà nell'immediato futuro. Da Roma filtrano voci, non sappiamo al momento quanto veritiere, cir-



ca una ridefinizione dei campionati, a cominciare dal torneo di serie D che potrebbe ritornare ad un girone tutto siciliano. In quest'ottica il gruppo dirigente mazarese, tramite il presidente Titone, ha già fatto sapere che nel caso ci sarebbe. Sarebbe già pronta la domanda di ripescaggio e

quindi il Mazara la prossima stagione potrebbe ripartire dalla serie D. E' chiaro che il periodo non aiuta sul fronte della comunicazione e della programmazione, ma il Mazara calcio, non appena sarà possibile, è già pronto a sedersi attorno ad un largo tavolo, per cominciare a mettere nero su bianco. Aspettiamo dunque un ritorno alla normalità, e con essa, un crescente interesse nei confronti della società canarina e delle sue aspettative.

**Enzo Serra**



## La Scuola tra tecnologia e formazione

**N**on eravamo abituati. Non eravamo preparati. Non eravamo pronti. Qualche tentativo, è vero, c'era stato ma si trattava sempre di un diversivo, di un momento, di una sperimentazione, avendo sempre preferito il rapporto diretto con gli alunni attraverso la lezione in classe o in un laboratorio, relegando ai social e alla multimedialità soltanto alcuni lavori di approfondimento. Negli ultimi anni, prima di questa dolorosa emergenza della pandemia, anzi, avevamo inasprito le sanzioni sull'uso sconsiderato in aula o in presenza del docente, del cellulare ormai diventato un'appendice del discente e ci eravamo premuniti nel cercare di spiegare che le relazioni umane, il contatto, la voce, lo sguardo, la gestualità sono insostituibili rispetto ad un display o ad uno schermo... ci siamo dovuti ricredere. Da parecchie settimane gli edifici scolastici non ospitano più i

de maggioranza dei casi hanno fatto uso degli strumenti tecnologici in altre direzioni: contatti sociali, giochi e divertimento, tutt'al più una veloce ricerca. Apprendimento a distanza: distanti dagli abbracci, distanti dagli amori e dagli amici, distanti dai parenti cari e dai docenti che, seppur talvolta possono essere ai loro occhi "antipatici" o "di parte", adesso agli alunni mancano anche quest'ultimi come manco il clima che si crea all'interno di un'aula, scandito da lezioni,

alunni di ogni ordine e grado scolastico mentre gli esami di terza media probabilmente consisteranno in una tesina pluridisciplinare online, per la maturità ancora si discute "ai piani alti", di sicuro è che la commissione sarà formata di docenti interni e che saranno tutti ammessi. Per le modalità delle prove scritte si attende un ennesimo decreto. Il programma? Naturalmente - e non si può non comprenderne i motivi - lacunoso, privo di quei necessari confronti dialettici che servono nella formazione e nella didattica attiva.

nelle loro case? Siamo stati tempestivi in questo oppure abbiamo peccato e siamo debitori nei loro confronti?



**Francesca Incandela**

Un dato certo rimane: la Scuola ancora una volta ha dimostrato di reggersi non sulle proprie gambe e neppure sulla pletera di riforme e decreti ma sulla buona volontà dei docenti che, insieme ai dirigenti scolastici, si sono rimboccati le maniche per sopperire alle mancanze - come sempre, ci verrebbe da dire - e che, sottopagati e mal considerati da una parte politica e sociale, non hanno mai smesso di dare risposte, di essere vicini agli alunni, di infondere loro fiducia superando la distanza dello schermo per rassicurarli e guidarli nel difficile percorso di crescita umana.



nostri alunni chiusi in casa e proprio con il cellulare in mano o uno schermo del personal computer o tablet. Da parecchie settimane anche i docenti sono a casa a preparare le lezioni online e a collegarsi su piattaforme ministeriali ed app di supporto con le classroom e, dopo un iniziale legittimo smarrimento, si sono buttati anima e corpo sulle nuove opportunità. Però non è stato facile assimilare le nuove metodologie per coloro che vi si avvicinavano per la prima volta e non è stato semplice stabilire un nuovo patto formativo con gli studenti, soprattutto con i più piccoli, che pur essendo stati definiti "nativi digitali" in realtà almeno nella gran-

dialogo attivo, relazioni umane, oltre che formative e didattiche. In questo travagliato percorso i dirigenti si sono dovuti porre una domanda: tutte le famiglie degli alunni hanno i dispositivi necessari, la connessione ect? Sembra una domanda oziosa ed invece le indagini statistiche ci informano che quasi il 40 per cento delle famiglie italiane non ha un computer o un tablet a casa ed in Sicilia addirittura il 44 per cento, quindi benvenuti gli aiuti economici del Governo in questa fase per fornire alle famiglie disagiate gli strumenti idonei affinché la povertà educativa non sia ostacolo nell'apprendimento a distanza. Saranno tutti promossi gli

Siamo in emergenza e non si poteva fare altro, i debiti formativi saranno recuperati l'anno scolastico successivo...il famoso 6 politico sessantottino? Assolutamente aleatorio fare un simile paragone...oggi siamo TUTTI in emergenza, viviamo nell'isolamento e nelle paure, non sappiamo immaginarci nemmeno come sarà il futuro nei prossimi mesi e vorremmo non promuovere? Gli esami più duri li stanno affrontando proprio loro, gli alunni, insieme alle loro famiglie che in casa sono diventate anche le maestre, le tutrici, le professoresse pronte a incitare... incoraggiare o rimproverare... un pensiero particolare vorremmo rivolgere soprattutto alle famiglie che vivono situazioni difficili di disagio sociale o di disabilità, ci riferiamo a quei nuclei familiari che vivono nel bisogno economico o con casi di violenze domestiche o delinquenziali, ci riferiamo anche alle famiglie dei bambini o alunni affetti da patologie o da ritardi nell'apprendimento...siamo veramente stati capaci di tutelarli, di essere arrivati

Poiché il compito primario della Scuola non è soltanto quello di trasmissione di contenuti o di sviluppo delle odierne competenze - compito, ripeto, anch'esso importante - necessarie ad un inserimento nel mondo del lavoro, ma soprattutto quello fondamentale di favorire la crescita formativa dell'individuo, della persona-alunno, del suo pensiero critico ed attivo, del futuro cittadino che sappia contribuire al progresso sociale, ( non alla sua involuzione, come temiamo stia accadendo oggi in Italia) superando ogni pregiudizio razziale e sociale in un progetto a lungo termine di collaborazione e di partecipazione alla vita socio-politica. Ma forse non siamo ancora pronti...

**Francesca Incandela**

Medicina  
&  
Dintorni

## SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa Angela Asaro

Secondo L'Istituto Superiore di Sanità  
Informazioni sui comportamenti da utilizzare

Dott.ssa Angela Asaro  
Biologa Nutrizionista  
angela.asaro@libero.it  
Cell. 347 5867 965

Il virus SARS-CoV-2 si diffonde per contagio inter-umano, e non vi sono evidenze di trasmissione alimentare. Nel corso dell'epidemia di COVID-19, tuttavia, la tutela dell'igiene degli alimenti richiede azioni aggiuntive! In uno studio di Chin et al. in condizioni controllate di laboratorio il virus infettante era rilevato per periodi inferiori alle 3 ore su carta (da stampa e per fazzoletti), fino a un giorno su legno e tessuti, due giorni su vetro, e per periodi più lunghi (4 giorni) su superfici lisce quali acciaio e plastica, persistendo fino a 7 giorni sul tessuto esterno delle mascherine chirurgiche. Risultati analoghi sono stati messi in evidenza da van Doremalen et al. che, hanno evidenziato come il virus infettante fosse rilevabile fino a 4 ore su rame, 24 ore su cartone e 2-3 giorni su plastica e acciaio.

Significativamente, SARS-CoV-2 risulta efficacemente disattivato dopo 5 minuti di esposizione a comuni disinfettanti!

Relativamente come altri coronavirus e come gran parte dei virus, risulta stabile alle temperature di refrigerazione (+4°C), con una riduzione totale del virus infettante. A temperatura ambiente, di contro, SARS-CoV-2 mostra una minore stabilità e virus infettante può essere rilevato fino a 7 giorni a 22°C o fino a 1 giorno a 37°C. Infine, SARS-CoV-2 mostra, nei confronti delle temperature rilevanti per i processi di preparazione dei cibi (cottura e mantenimento dalla temperatura nelle attività di ristorazione), un comportamento analogo a quello di altri Coronavirus come SARS e MERS, non essendo possibile rilevare virus infettante dopo 30 minuti a 56°C e dopo 5 minuti a 70°C.

All'acquisto, Non recarsi presso gli esercizi commerciali in presenza di una sintomatologia compatibile con COVID-19 (infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5°C).

Prima di uscire per recarsi ad effettuare acquisti alimentari, compilare una lista dettagliata della spesa;

laddove ci si rechi in un esercizio o in un'area commerciale conosciuta, organizzare la lista in funzione del percorso da compiere (es. in relazione alla disposizione degli alimenti di interesse all'interno del supermercato o dei banchi nel mercato rionale). Trattarsi nell'esercizio commerciale solo il tempo necessario alle operazioni di acquisto. Nei tempi di attesa prima dell'ingresso negli esercizi di vendita, attenersi rigorosamente alle norme di distanziamento.

All'interno dei locali commerciali destinati alla vendita di alimenti è raccomandato l'uso di mascherine facciali. All'ingresso dell'esercizio commerciale, utilizzare i gel/spray sanificanti. Si rammenta che, dopo la sanificazione delle mani è importante non toccarsi bocca, viso, occhi ed evitare di toccare altri oggetti (cellulare,



borsa, ecc.) in modo da preservare l'igiene delle mani e degli oggetti di uso personale per il tempo necessario agli acquisti alimentari.

Nota: In relazione all'utilizzo dei guanti 'usa e getta' per le attività di acquisto di alimenti e bevande si specifica che tale raccomandazione è da considerare in relazione agli alimenti esposti al contatto/manipolazione da parte del consumatore. A garanzia dell'igiene e della sicurezza dei prodotti, i guanti 'usa e getta' devono essere indossati esclusivamente al momento dell'ingresso dell'esercizio di vendita degli alimenti (non è

appropriato l'uso di guanti con i quali siano stati toccati oggetti o superfici al di fuori dell'esercizio commerciale), non devono essere riutilizzati più volte (guanti monouso). All'interno dell'esercizio commerciale o del mercato alimentare attenersi rigorosamente alle norme di distanziamento rispetto agli altri clienti e al personale del punto vendita. Evitare, di toccare e riporre i prodotti in esposizione; ove possibile limitarsi a toccare e depositare nel carrello/cestino solo gli articoli che si intende acquistare.

Giunti alle operazioni di cassa e pagamento, rispettare il distanziamento dagli altri clienti e mantenere la distanza dal personale di cassa. In ambito domestico avere cura di non poggiare le borse (sacche) utilizzate per il trasporto della spesa, che sono state poggiate nelle aree di imbustamento e per terra, su superfici con cui verranno in contatto alimenti. Lavare periodicamente le borse (sacche) utilizzando acqua e sapone o soluzioni disinfettanti a base di cloro. Prima di riporre la spesa e dopo averla riposta, lavare accuratamente le mani. Sistemazione della spesa: le indicazioni e i suggerimenti sopra riportati per l'igiene in fase di produzione, distribuzione e acquisto degli alimenti, costituiscono un approccio preventivo di fondamentale importanza rispetto alla possibilità di dispersione accidentale di SARS-CoV2 sugli alimenti o sulle loro confezioni. Pertanto non si ravvisa la necessità di una disinfezione delle confezioni alimentari né del lavaggio dei prodotti ortofruttili al momento del rientro a casa. È inoltre necessario ricordare che gli alimenti devono essere sempre toccati con mani o utensili puliti, e che è quindi buona norma igienica, dopo aver toccato un imballaggio alimentare e prima di toccare l'alimento con le mani, procedere al lavaggio delle stesse. Disporre gli alimenti all'interno del frigorifero rispettando il principio di separazione fra i prodotti crudi e i prodotti cotti, che devono essere sempre preservati da eventuali

contaminazioni all'interno di recipienti chiusi o mediante idonea copertura.

Evitare di consumare gli alimenti di origine animale (come carne, pesce, uova) crudi o poco cotti. Come evidenziato in precedenza, non ci sono evidenze di trasmissione attraverso gli alimenti del SARS-CoV2, come pure dei Coronavirus precedentemente emersi in forma epidemica (SARS e MERS). I prodotti di origine animale crudi, tuttavia, possono essere veicolo di diversi patogeni a trasmissione alimentare ed è necessario porre sempre cura alla loro modalità di consumo. Anche per questo, gli alimenti di origine animale sono gli unici alimenti che, a puro titolo precauzionale, l'OMS raccomanda di non consumare crudi o poco cotti durante l'epidemia di COVID-19.

Prima e dopo la preparazione degli alimenti, lavare accuratamente le mani. Prima e dopo la preparazione degli alimenti, detergere le superfici della cucina e le altre superfici d'uso con acqua e sapone e, successivamente, igienizzarle. Per una efficace disinfezione delle superfici, lasciare agire le soluzioni per un 2 minuti. Durante la cottura, porre attenzione a che le temperature di cottura siano raggiunte uniformemente nell'alimento e, in particolare, nelle sue parti più interne (cioè al cuore del prodotto). Dopo la cottura degli alimenti non utilizzare per la loro manipolazione o conservazione utensili e contenitori impiegati per i medesimi alimenti prima della cottura o per altri alimenti crudi. Consumare gli alimenti congelati e surgelati soltanto dopo cottura completa, anche quando la loro natura merceologica potrebbe far supporre la possibilità di consumo crudo (es. mais). Prima del consumo, lavare accuratamente frutta e verdura destinata ad essere consumata cruda, risciacquandola ripetutamente sotto acqua corrente.



srls  
**MISTER PULITO**  
TRATTAMENTO SANIFICAZIONE AD OZONO



Via Ludovico Ariosto, 15 - Mazara Del Vallo (TP)  
Tel. +39 0923 908099 | Cel. 3488046190  
misterpulitosrls@gmail.com

**AUTOSTORE**  
L'USATO PER TUTTI

www.autostoresrls.it

Tel. (+39) 0923 942998  
email: autostoresrls@gmail.com

Via Castelvetrano 101, Mazara del Vallo (TP)



PREZZO	8.900 €
<b>FIAT Doblo Doblò 2.0 MJT + ATTREZZATURA LAVORO</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2015
Chilometraggio	95.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1956 Cm <sup>3</sup>
Potenza	99 KW / 135 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	6.500 €
<b>FIAT Panda 1.3 MJT S&amp;S Easy</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	03/2014
Chilometraggio	115.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1248 Cm <sup>3</sup>
Potenza	59 KW / 80 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	14.500 €
<b>FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop Star</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	03/2016
Chilometraggio	45.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1248 Cm <sup>3</sup>
Potenza	70 KW / 95 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	11.900 €
<b>FIAT Tipo 1.6 Mjt 4 porte Opening Edition Plus</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	06/2016
Chilometraggio	40.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm <sup>3</sup>
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite pastello



PREZZO	11.500 €
<b>FORD C-Max 1.5 TDCi Start&amp;Stop Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	06/2016
Chilometraggio	85.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1499 Cm <sup>3</sup>
Potenza	70 KW / 95 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	9.900 €
<b>FORD Kuga 2.0 TDCi 140CV</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	04/2012
Chilometraggio	150.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1997 Cm <sup>3</sup>
Potenza	103 KW / 140 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Grigio metallizzato



PREZZO	10.500 €
<b>FIAT 500L 1.3 Multijet 95 CV Dualogic Pop Star</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	09/2016
Chilometraggio	130.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1248 Cm <sup>3</sup>
Potenza	70 KW / 95 CV
Tipo di cambio	Sequenziale (5)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	12.800 €
<b>FORD EcoSport 1.5 TDCi 95 CV Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	02/2016
Chilometraggio	80.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1499 Cm <sup>3</sup>
Potenza	70 KW / 95 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	10.800 €
<b>FORD Fiesta 1.5 TDCi 5 porte Plus</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	02/2018
Chilometraggio	50.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1499 Cm <sup>3</sup>
Potenza	62 KW / 84 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	14.000 €
<b>RENAULT Captur dCi 90 CV tart&amp;Stop Energy Zen</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2017
Chilometraggio	40.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1461 Cm <sup>3</sup>
Potenza	66 KW / 90 CV
Tipo di cambio	Sequenziale (6)
Colore esterno	Blu metallizzato



PREZZO	4.300 €
<b>HONDA SH 300 i SH 300 GT MY 15</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	03/2016
Chilometraggio	5.000
Alimentazione	Benzina
Cilindrata	279 Cm <sup>3</sup>
Potenza	18 KW / 24 CV
Tipo di cambio	Manuale
Colore esterno	Antracite pastello



PREZZO	5.850 €
<b>YAMAHA X-Max 400 400 ABS</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	03/2016
Chilometraggio	3.000
Alimentazione	Benzina
Cilindrata	395 Cm <sup>3</sup>
Potenza	23 KW / 31 CV
Tipo di cambio	Manuale
Colore esterno	Bianco metallizzato

**AUTOSTORE**  
L'USATO PER TUTTI

www.autostoresrls.it

Tel. (+39) 0923 942998  
email: autostoresrls@gmail.com

Via Castelvetrano 101, Mazara del Vallo (TP)



PREZZO	9.000 €
<b>CITROEN C3 BlueHdi 75 Exclusive</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	06/2016
Chilometraggio	60.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1560 Cm <sup>3</sup>
Potenza	55 KW / 75 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	10.900 €
<b>CITROEN C4 Cactus 1.6 e-HDi 92 ETG6 Shine</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	03/2015
Chilometraggio	65.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1560 Cm <sup>3</sup>
Potenza	68 KW / 92 CV
Tipo di cambio	Sequenziale (6)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	7.900 €
<b>PEUGEOT 208 1.4 8V HDi 68CV 5p. Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	06/2015
Chilometraggio	50.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1398 Cm <sup>3</sup>
Potenza	50 KW / 68 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	8.500 €
<b>FORD Fiesta 1.5 TDCi 75CV 5 porte Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	10/2016
Chilometraggio	52.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1499 Cm <sup>3</sup>
Potenza	55 KW / 75 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Grigio metallizzato



PREZZO	17.500 €
<b>BMW 318 d Touring Business Advantage</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	09/2017
Chilometraggio	117.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1995 Cm <sup>3</sup>
Potenza	110 KW / 150 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco metallizzato



PREZZO	22.500 €
<b>BMW X3 Business Advantage Aut.</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	07/2017
Chilometraggio	104.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1995 Cm <sup>3</sup>
Potenza	110 KW / 150 CV
Tipo di cambio	Automatico (8)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	5.500 €
<b>FIAT Fiorino 1.3 MJT 75CV Furgone Allestimento interno</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2015
Chilometraggio	160.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1248 Cm <sup>3</sup>
Potenza	55 KW / 75 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Bianco pastello



PREZZO	14.900 €
<b>AUDI A3 1.6 TDI diesel Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	08/2015
Chilometraggio	130.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm <sup>3</sup>
Potenza	81 KW / 110 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Grigio metallizzato



PREZZO	12.900 €
<b>ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm 120 CV Business</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2017
Chilometraggio	70.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm <sup>3</sup>
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Grigio metallizzato



PREZZO	14.500 €
<b>NISSAN Qashqai 1.5 dCi Business IMM. Autocarro</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	07/2015
Chilometraggio	50.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1461 Cm <sup>3</sup>
Potenza	81 KW / 110 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite metallizzato



PREZZO	18.500 €
<b>JEEP Renegade 2.0 Mjt 140CV 4WD Longitude + Navi</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	02/2016
Chilometraggio	70.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1956 Cm <sup>3</sup>
Potenza	103 KW / 140 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Nero metallizzato



PREZZO	13.500 €
<b>MINI Countryman Mini Cooper D Countryman ALL4 BICOLOR</b>	
Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2014
Chilometraggio	112.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm <sup>3</sup>
Potenza	82 KW / 111 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Nero metallizzato